

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

ORIGINALE  
 COPIA

IL SINDACO  
dott.ssa Monica Mattevi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Federica Giordani

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 02.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Federica Giordani



## COMUNE DI STENICO Provincia di Trento

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 02.04.2021 al 12.04.2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Federica Giordani

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Federica Giordani

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esegibile**, ai sensi del terzo comma dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì, 30.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Federica Giordani

### FASE DELL'EFFICACIA

INVIO AGLI UFFICI PER DARE ESECUZIONE AL PROVVEDIMENTO (Art. 18 della L.R. n. 10/98.)

- PER COMPETENZA  BIB.  COMM.  DEMO.  PERS.  TRIB.  FIN  SEG.  TEC.  TRIB.

- PER CONOSCENZA  BIB.  COMM.  DEMO.  PERS.  TRIB.  FIN  SEG.  TEC.  TRIB

- ADEMPIMENTI  ANAGRAFE TRIBUTARIA (scritture private soggette a registrazione in caso d'uso)

PERMESSI, ASPETTATIVE E DISTACCHI SINDACALI E PER FUNZIONI PUBBLICHE  ANAGRAFE PRESTAZIONI  ALBO CONSULENTI ESTERNI  APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI  ALBO BENEFICIARI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 37/2021 della Giunta comunale

**OGGETTO: Presa d'atto della relazione annuale 2020 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 del Comune di Stenico.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **TRENTE** del mese di **MARZO** alle ore 14,30 a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale in presenza.

I Signori:

MONICA MATTEVI – Sindaco  
BADOLATO FRANCESCA  
FAILONI MIRKO  
NICOLLI SIMONE  
RIGOTTI DANILO

Presenti	Assenti	
	Giu.	Ing.
X		
X		
X		
X		
X		

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Federica Giordani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra dott.ssa Monica Mattevi nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale (depositata presso il comune)  
Il Segretario comunale dott.ssa Federica Giordani

**Oggetto: Presa d'atto della relazione annuale 2020 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 del Comune di Stenico.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l'obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- La ratio sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell'illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- La legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell'allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha provveduto all'aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici", ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinati dal d.lgs. 97/2016 e 175/2016;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;
- Le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un'analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

Dato atto come le disposizioni concernenti le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza si applicano a diverse categorie di soggetti pubblici e privati, come individuati nell'art. 1, co. 2-bis, 3 della legge 190/2012 e nell'art. 2-bis 4 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo all'interno del comparto pubblico e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

- 9. di dichiarare, per i motivi di cui in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
  - 10. di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
- a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
  - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Richiamato e visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione".

Dato atto come nella delibera n. 214 del 26 marzo 2019, recante «Obblighi di trasparenza del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 applicabili all'Assemblea regionale siciliana», cui si rinvia, l'Autorità ha avuto modo di precisare la questione dell'applicabilità alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano della disciplina sulla trasparenza, tenuto conto della possibilità per detti enti, ammessa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 33/2013, di individuare "forme e modalità" di applicazione degli obblighi di pubblicazione in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti.

Evidenziato come gli adempimenti volti a garantire piena attuazione delle disposizioni della legge 190/12, in ultimo emendate a livello locale con la L.R. 16/2016, suggeriscono che si definisca ed approvi il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021 – 2023, fatti propri precedentemente piani via via aggiornati

Dato atto come in attuazione dell'articolo 7 della L. 190/2012 si rende necessario procedere all'aggiornamento del piano entro il 31 gennaio del corrente anno, differito per effetto della normativa emergenziale al 31 marzo 2021, ancorché per gli Enti sotto i 5.000 abitanti non sussista più l'obbligo dell'aggiornamento annuale ma su base triennale e se non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

Che, in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che:

- con atto del sindaco n. 2 dd. 30.03.2021 prot. 1373 il Segretario comunale Federica Giordani è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in sigla RPCT;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 30.01.2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 3 dd. 22.01.2015, è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (2015-2017);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 dd. 26.01.2016, è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016-2018);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 8 dd. 30.01.2017, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2017-2019);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 30.01.2018, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2018-2020);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 9 dd. 29.01.2019, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2019-2021);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 28.01.2020, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2020-2022);
- con delibera n. 92 dd. 18.09.2014 è stato adottato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- con delibera della Giunta comunale del comune n. 5 dd. 19.01.2021 è stato incaricato il consorzio dei Comuni trentini per la realizzazione, servizio hosting, assistenza, manutenzione e supporto del sito web del Comune di Stenico;

- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del comune di banche dati per la verifica dei requisiti, del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti, dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed i contratti ed il commercio, con l'avvio per quest'ultimo del portale SUAP;
- questo ente, per l'assolvimento dell'obbligo sulla trasparenza, invia i dati dei propri provvedimenti assunti nel campo contrattuale al sistema SICOPAT;
- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione nonché istruito in relazione al codice di comportamento.

Che in ragione degli adempimenti connessi alla predisposizione del piano 2021-2023, si riesce a procedere all'aggiornamento del piano quale evoluzione del precedente, verificato che quello in essere, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, redatto con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA via via intervenute, in ultimo quelle contenute nella deliberazione ANAC n. 1064 dd. 13.11.2019.

Preso atto che il Piano aggiornato sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente all'interno della sezione Amministrazione trasparente, alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti – corruzione", oltre ad essere inviato al Revisore dei Conti.

Considerato che il Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge nel caso giungano significative richieste di variazione, vero peraltro che a seguito della pubblicazione di avviso prot. n. 4887 dd. 11.12.2020, non sono giunte richieste o istanza da alcuno nel termine ivi indicato del 12.01.2021, né successivamente fino alla data odierna.

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 in parziale aggiornamento del precedente, costituito da parte normativa, relazione annuale dell'RCPT e schede dei rischi opportunamente aggiornate in ragione delle indicazioni e novità introdotte con il PNA 2020.

Verificato che il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione del Comune di Stenico in data 30.03.2021 ha predisposto la relazione annuale 2020 che andrà pubblicata in apposita sezione sul sito web del comune.

**Preso atto che:**

Nel corso del triennio di validità del PTPCT nel Comune di Stenico non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti come viene evidenziato nella relazione annuale 2018, 2019 e 2020 del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione del Comune di Stenico e nel monitoraggio sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

**Rilevato che:**

Nell'attività di redazione del PTPCT 2020-2022 non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione, invitati alla presentazione con apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune dal 03.12.2019 al 03.01.2020;

Il RPCT ha individuato, per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020-2022 (aggiornamento del PTCPT 2018-2020) aggiornato con il documento che si approva con il presente provvedimento allegato sotto la lettera B);

**Ritenuto:**

Di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate al fine di implementare una nuova strategia di prevenzione della corruzione attraverso un sistema organico di azioni e misure maggiormente idonee a prevenire il verificarsi di fatti illeciti e corruttivi;

Di adottare, l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con propria delibera n° 14 del 28.01.2020 e n. 9 del 29.01.2019 aggiornato con il documento che si approva con il presente provvedimento allegato sotto la lettera B);

**Richiamati:**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

Il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

Il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;

La L.r. 29.10.2014 n. 10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale";

La L.p. 30.05.2014 n. 4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5";

L'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;

**Visti:**

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto lo statuto comunale vigente.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti gli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente.

Visti i pareri di regolarità tecnico- amministrativa e di regolarità contabile espressi nelle forme di legge e sulla base del regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'Ente.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

1.di prendere atto della relazione annuale 2020 predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, depositata in atti, assunta al protocollo comunale in data 30.03.2021 sub n. 1376, che compilata nello stesso formato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è stata pubblicata sul sito istituzionale all'interno della sezione Amministrazione trasparente, sotto la sezione "altri contenuti corruzione";

2. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 (aggiornamento del PTPCT 2018-2020) aggiornato con il documento allegato sotto la lettera B) allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;

3. Di dare atto che con l'approvazione del Piano si è anche inteso adempiere a quanto stabilisce l'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come sostituito dall'articolo 41 del D.lgs. n. 97/2016, il quale prevede che la Giunta deve definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del piano medesimo.

4. Di demandare il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione del presente PTPCT e relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

5. Di demandare a ciascun ufficio l'attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alla propria attività di competenza;

6. Di inviare copia del presente provvedimento al Revisore dei conti;

7. Di riservarsi di intervenire in adeguamento dello stesso anche in corso d'anno nel caso pervengano istanze specifiche o generali che ne consiglino la variazione, vero che è stato pubblicato avviso preventivo al quale non si è dato riscontro da alcuno;

8. Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti;